

DEPOSITATO

Il 23/11/2010

Il Cancelliere

M. Antonella Nevacqua



QUESTURA DI REGGIO CALABRIA
SQUADRA MOBILE
Sezione Criminalità Organizzata



DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE
DELLA POLIZIA DI STATO
Servizio Centrale Operativo

Cat. Q 2.2/10/Mob./S.C.O.

Reggio Calabria, 23 novembre 2010

Oggetto: Procedimento Penale nr.559/09 RGNR DDA

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA
REGGIO CALABRIA

Questi uffici stanno conducendo un'articolata attività investigativa sulla cosca mafiosa dei "Piromalli" di Gioia Tauro, nell'ambito del procedimento penale indicato in epigrafe.

Nel corso delle indagini, sono emersi significativi contatti tra STRANGI Girolamo, nato a Gioia Tauro il 18.04.1944, ivi residente, SIGNIFREDI Paolo, nato a Parma il 14.04.1964 e CIANCIMINO Massimo, nato a Palermo il 16.02.1963.

In particolare, in data 16.11.2010, dopo un incontro preliminare avvenuto il precedente 3 novembre, lo STRANGI ed il CIANCIMINO, alla presenza del SIGNIFREDI, che ha svolto il ruolo di tramite tra i due, si sono incontrati all'interno dei locali della ditta G.P.L. (Gestione Produzione Lavoro) sita in Verona, via Salieri 65.

Nel corso della conversazione, tra l'altro, gli interlocutori hanno discusso di diverse transazioni economiche che fanno ritenere che in atto vi siano operazioni di riciclaggio di denaro proveniente dall'estero, destinato a canali di reinvestimento gestiti da appartenenti alla consorteria criminale dei Piromalli.

Alla presente si allega il verbale di trascrizione integrale della conversazione registrata in data 16.11.2010.

Il Dirigente della Squadra Mobile
(Cortese)

Il Direttore della 1^a Divisione
(Pommi)



QUESTURA DI REGGIO CALABRIA
SQUADRA MOBILE

Sezione Criminalità Organizzata

Tel. 0965.411460/500 - Fax 0965.411638

E-Mail: squadramobile.rc@poliziadistato.it

OGGETTO: Verbale di trascrizione relativo all'intercettazione ambientale, delle conversazioni all'interno dell'immobile sito a Verona in Via Salieri n.65 in uso a **STRANGI Girolamo**, nato a Gioia Tauro il 18.08.1944, ivi res in via Dante Alighieri n.22 Giusto decreto p.p. nr. 559/09 R.G.N.R. e nr. 2250/10 R.I.T., emesso in data 06.11.2010 dal Procuratore Distr. della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria Dr. **MUSARO' Giovanni**-----///

Il 17.11.2010, alle ore 12,00 negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Reggio Calabria.-----
-----///

Noi sottoscritti Ufficiali e Agenti di P.G., Sovrintendente Capo LO GROSSO Salvatore in servizio presso il Servizio Centrale Operativo ed Assistente Capo VITALI Roberto, in servizio presso la Squadra Mobile di Reggio Calabria, con il presente verbale, diamo atto di aver proceduto in data ed ora di cui sopra, alla trascrizione in forma **integrale** della conversazione intercettata all'interno dell'immobile in oggetto indicato, intercorsa tra **STRANGI Girolamo**, sempre in oggetto meglio generalizzato, **CIANCIMINO Massimo** nato Palermo 16.02.1963, **SIGNIFREDI Paolo** nato a Parma il 14.04.1964 e Donna n.m.i, avvenuta in data 16.11.2010 alle ore 15.48 e registrata mediante **apparecchiatura fornita dalla Ditta AREA S.N.C. di VARESE, (linea c.d. M.C.R.) ai progressivi 878,879,880,881,883,884** -----

Gli interlocutori vengono identificati, rispettivamente con la lettera G : **STRANGI Girolamo**, e con la lettera P : **SIGNIFREDI Paolo** e con la lettera M: **CIANCIMINO Massimo**.

OMISSIS

ore 15.48.42
nell'ambiente si sentono entrare delle persone

G = Strangi Girolamo

P = Signifredi Paolo

M = Massimo

M. : io ormai sono una inc...come Mastrota, fra un pò vado in tv a vendere le pentole, ... faccio tutto; ... inc ...no le cose vanno stra-bene, comunque va bene ... quando tu senti ...inc ...

G. " Sì?!"

M. senti cose mie in televisione, tu fottitene!"

G. Ovviamente io ... inc ...

M. io sono sempre ... ogni giorno vado in televisione, perfetto no?!

G. Io so; lo so; ti ho intravisto!

M. A La 7?

G. Sì! a La 7

M. Hai visto che sono ... inc ... la sera, giacca, cravatta ; no qual! ... inc ... si dice da noi "na pupidda i zuccaru";

G. Perfetto!

M. Ora, venerdì prossimo sono ad Anno Zero

G. Eh!

M. Non giovedì, non questo, l'altro!

G. l'altro giovedì

M. Sì!

G. Eh ... due cose dobbiamo ... vedere ... siccome ... cioè, quattro discorsi da sviluppare, no? Che io aspettavo quelle tre ...

P. Sì si si,

M. Due minuti, due minuti, due minuti

G. No no no no, io invece volevo parlare due minuti con voi per quanto riguarda il lavoro che dobbiamo sviluppare e ...inc ... di svilupparlo, oppure di ... se non cominciamo

M. No, io ho bisogno già della persona che mi fai venire tu da Gioia Tauro!

G., inc... ascolta; io quella persona te la devo far venire, ci dobbiamo fissare un appuntamento e vedere un pò ... (le voci si accavallano)

M. Certo! Non è che è urgente, però ti ho detto che ...

G. No! ... inc ... (si intercetta voce di donna in sottofondo) ... perchè, arrivati ad un certo momento, no?!

M. Si

G. Io di questi soldi ... io ne ho bisogno, no?

M. Ma dove li trovi che si prendono di più?

G. Aspetta un attimo

M. Ah, a proposito, mi devi fare ... eh ... ho trovato sia la Biesse che la Pramac pronte per le fatture

G. Eh, questo l'ho capito

M. Ah! Io ieri gli ho parlato, tutto... inc ... gli ho detto tutte cose; noi ... interessano ... interesserebbe ... Novembre per Dicembre, per cui ci dobbiamo sbrigare

G. Sono pronto

M. Eh, va be, mi dici che devo farmi fare ... (rumori coprono la voce), cioè ... devo portare qua un ragioniere, dimmi che devo fare, io non è che ...

G. Ma io te le emetto le fatture

M. Quindi io devo portare ... partita ...

G. Eh ...tutto!

M. inc ... due quotate: Biesse e Pramac; sono quotate in borsa; inc... io ti porto tutta la carta intestata e tutto

G. ... Mi devi dire anche gli importi che devo fatturare

M. Esatto, va bene

G. E ... e ... e cosa devo fatturare

M. 170 l'una hanno bisogno!

P. Ma lui dice la dicitura, dice

M. Ah, si: manodopera

G. Si, uguale

M. manutenzione, questo;

G. inc ... dovremmo mettere ... inc... lavori esegui... (le voci si accavallano)

M. Prima parliamo delle cose ... inc ... sennò ci confondiamo (le voci si accavallano)

G. ...inc ... devo emettere io, o delle fatture che ... inc ... , che io le emetterò su diverse cooperative no?!

M. sarebbe l'ideale, usarne anzichè una, se sono tre ... quattro

G. Tre sono: uno due e tre, sono San Marco ... inc (le voci si accavallano)

M. Si si si

G. La Folgore

M. Si

G. E la Decima (rumore).... inc ... per il mese di Novembre?

M. Per il mese di Novembre

G. O Ottobre

M. Novembre

G. Allora ... inc ... trenta ... undici ... duemiladieci... lavori eseguiti per vostro conto; e così ci dobbiamo mettere l'importo;

P. Più semplice di così

Le voci si accavallano

P. Allora cerchiamo ...

M. ora ... inc ... abbiamo la manodopera poi per giustificare questi lavori, si?

G. Abbiamo duecento ... inc ... persone ... inc ...

M. Ah, ok! No, lo chiedevo in generale

G. abbiamo i durc

M. Si si ho capito

G. Abbiamo tutto

M. Ok ok ok

P. Ser vuole ... inc ... li chiederanno

G. certo

le voci si accavallano

G. di questa e di questa i durc sono regolarissimi, di questa e di questa! di questo, sono una cooperativa che sta andando, diciamo ... la sto smettendo, no?!

P. So scannerizzati

G. Bravo!

Le voci si accavallano

P. Va be, va be

M. Me li dai ... inc ...

G. E io so ... sono abituato ... inc ... (le voci si accavallano)

M. Ma poi me li dai, a me non mi interessa che devo andà a fare le verifiche

G. No! Queste qua so regolari, uno ... e due ...

P. Perfetto

G. Ora ... inc ... tu mi devi dire eeee... ottanta, ottanta, eee ... cin... e ses, sessanta, settanta, sessanta, eee cinquantacinque, sessanta, cinquanta ...

M. No; loro fundamentalmente non dicevano questo: prima che noi emettiamo la fattura, è giusto che noi facciamo fingere un affidamento lavori, per cui facciamo una lettera di incarico, perchè dice, non possiamo fare ... che arriva una fattura così; un domani, dice: ma com'è che questi fatturano, che a noi non risulta un incarico lavori e robe varie?

G. Noi facciamo un contratto

M. Uhm, va bè

G. ...inc .. contratto

M. Esatto, esatto, esatto.

G. si ce l'ho, cioè ...

M. Non hai altri che, a cui possono loro scrivere e poi alla fine non ci sono ... inc... i tuoi, no? che ti appoggiano

G. Come?

M. altre ditte, nel senso che ci siamo rivolti a quel ...perchè vabbè, tu fammi i contratti, tu per ora mi fai i contratti

G. ma noi, noi ... inc ...

M. Una è Siena e l'altro è Pesaro, per cui non è un problema ... Siena e Pesaro sono!

G. Sì! Tu mi devi dare gli estremi, no?!

M. Ti do tutti gli estremi. Tu le puoi fare centosettanta l'una

G. devo fare centosettanta...

M. diviso tre

G. ... inc ...

M. va bene, io domani ti porto tutt ... inc ... fogli di carta intestati alla società

G. lo preparo i contanti, dopo ...inc ... i contatti

P. Ok

G. Così guardi il ... inc... di Ottobre

M. va bene

G. ove si evince che ... inc ...

M. ... inc tutti

G. ... inc ...

M. va bene

G. ...inc.

P. Va bene....

G. con tanto di timbro e con tanto di ...(le voci si accavallano)

M. va bene

G. e dopo alla fine del mese, emetto fattura

M. Perfetto

G. però ... inc ... lo devo pagare, e poi ti restituisco quello che ti devo restituire

M. Va bene, va bene

G. allora ... questo è uno

M. è uno

G. Dopo ... do ... do ... dobbiamo parlare del nostro lavoro

P. Sì

G. dobbiamo farci aiutare da sta persona qua

25

P. Sì

G. Tre, perchè il discorso, diciamo, della gestione delle ... delle banche, no?

M. Uhm ...

G. chi è deputato ... chi è che gestisce le banche?

M. Per adesso io perchè sto lavorando sulla merce difettata, ma dopodichè ho bisogno della società e di una persona

G. ok; la società io non ce l'ho, la società

M. Non ce l'hai!

P. ce l'ho io la società, ce l'ho io

G. Perfetto, allora ... ora dobbiamo parlare
rumori, le voci si accavallano

P. ... inc ... la Pieffe ... inc ... ce l'ho, punto! (le voci si accavallano)

M. ... inc ... chi le gestisce, perchè io me ne devo uscire da sta cosa

P. faccio io non preoccuparti, faccio io ...inc ... stato per due anni

G. ... inc ...assieme

P: si per carità, no no no, voglio dire, io ho fatto per due anni, so come devo fare

G. ... inc ...

le voci si accavallano

G. devo fare un discorso a Verona ... inc ...

si accavallano le voci

P. ... inc... quindi ... inc ...

M. tu per adesso hai uscito settantacinque

G. settanquattro

M. settantaquattro; io volevo fare una cosa: per sviluppare bene questo lavoro, mettiamo cento l'uno? però io cento ufficiali non li posso mettere, te li posso dare in contanti. Nel senso io volevo fare un ... inc ... di duecento per lavorare veramente bene di cui cento tuoi e cento miei, e io te li do in cont...
te li do

G. i miei sono ... i miei sono già cento

M. già sono settantaquattro, più gli utili ... no dico, come capitale

G. no, aspetta un attimo; i miei sono già cento, no?! l'hai detto te!

M. sono ... sì ... ci sono gli utili, sì

G. tu me l'hai detto

M. vabbè se continuano ... a fine mese ti ho detto

G. a fine mese! E noi ... e ... noi dobbiamo partire a fine mese

M. e no prima volevo iniziare io

G. no prima non possiamo iniziare, ci dobbiamo preparare; tieni presente che oggi ne abbiamo sedici, poi dobbiamo fare ... inc ... il discorso del come cazzo dobbiamo, vogliamo sveltire, ...inc

M. quanto fa a testa? facciamo una cosa

G. dimmi

M tu mi hai detto che puoi entrare soldi

P. si

M. e dove glieli puoi dare a lui?

G. io posso entrare cinquantamila a fine mese contanti

M. No! Lascia perdere! ... inc ... non mi interessa, dove puoi entrare i fondi che ti do io, a Parigi; dove glieli puoi portare a lui?

P. dove vuole lui! (le voci si accavallano)

G. qua a Verona

P. Qua

G. a Verona ... inc ... ; o in Calabria o a Verona

P. Uhm

G. o in Calabria o a Verona, dove vuole

P. io son comodissimo qua

M. tu sei comodo?

P. comodissimo!

M. io li farei fare a tua moglie non a te

P. Va bene, qual è il problema? ... inc ... anche lei ... incquindi ... inc

M. allora facciamo una cosa, tu dovresti uscire altri ventisei e poi arrivare a centosettanta, però, no? dopo che te li do io prima in contanti, e io per l'otto dicembre, come ti avevo detto, che sono fuori, ti faccio portare centomila euro in contanti

G. scusa

M. allora

G. io per te non ce li ho

M. e dai non fare la zecca; dopodichè te ne do cento e me ne dai settanta ... ufficiali; io te li do in contanti e poi me ne dai settanta

G. non ho capito, fammi capire

M. allora tu arrivi ... tu me ne esci abbiamo detto settantaquattro più ventisei cento, dopodichè, Paolo ti porta cento in contanti, Paolo..

G. Si

M e tu me ne dai ventisei assegni (si sente una suoneria) a scadenze, me ne dai settanta in assegni ... inc ...

le voci si accavallano, si continua ad avvertire un suono che verosimilmente è la suoneria di un cellulare che copre le voci

Donna entra nella stanza

P. Porca Troia ... inc ...

M. Staccali i telefoni, quando ci sono io spegnili

C. Eh

le voci si accavallano

M. Allora tu arrivi a cento veloce; io ... e poi mi...

G. Si

M. veloce! io ... e poi, ne servono ... me ne devi dare altri settanta; dei settanta che mi dai, però in assegni, io te ne do cento prima in contante; io te ne do cento in contante e poi tu me ne dai settanta in assegni

G. non capisco l'operazione

M nel senso che io voglio finanziare pure l'operazione, ma non la posso finanziare in contanti, devono andare ufficiali

G. mi stanno bene

M. oh!

G. Dicembre è lontano, mi stanno bene vè

M. uhm

G. ... inc... contanti .. inc ... assegni per settantamila euro, non c'è nessun problema, di nessun genere

le voci si accavallano

G. non ci piove; il problema ... inc ... sai che io non ho?! e comunque serve un altro acconto no? ... inc ...

M. Si ma c'ho carichi veloci da fare

G. Si ma ... inc ... cento

M. per fine Dicembre ci arriviamo, fine Novembre noi arriviamo a cento, te l'ho detto; però so carichi veloci, però io...

G. ... inc ... cioè tu mi vuoi dire , inc ... ci arrivo io con i miei?

M. te ne do trentamila di guadagno subito, l'otto dicembre ... di tasca

P. cioè lui dice, lui ti da cento, tu ne stacchi settanta ... inc ... rimangono, questo vuol dire

M. trenta già ti rimangono, è come se abbiamo messo cento ognuno di nuovo

G. no non è così

M. è certo

G. se tu metti cento

M. si

G. e vuoi settanta, indietro ... non hai messo cento!

M. ho messo cento!

G. Aspetta , io metto cento ci siamo?

M. si bene

10

G bene
M. io metto cento
G. bene
M. tu metti cento, e trenta rimangono a te, già di guadagno
G. cento. Per poter arrivare ai cento tuoi, no? perchè cento io già li ho messi, no? li metto; tu mi devi fare, mi devi dare, me ne devi mandare centotrenta
M. e no! e che pigli sessanta?
ridono
G. nooo, centotrenta, perchè io posso capire i trenta, no? magari che tu ... cento li hai messi tu e cento li ho messi io ... inc ... per andare di pari passo; eh! Non ne piglio sessanta!
le voci si accavallano
M. tu per adesso hai messo settantaquattro, lascia stare gli utili, gli utili per adesso ...
G lascia stare
M. lasciali stare
G.... inc ... ventisei, mettimi più ventisei
M. più ventisei
G.e arrivo a cento, arrivo a cento per i fatti miei
M. esatto, arrivi a cento di capitale ... inc ... reale; stop
G. dove tu mi riconosci
P. dopodichè
G. aspetta, fatti i tuoi giri e i tuoi calcoli ... inc ... tue cose, tu mi riconosci un trentamila
P. esatto
G. perchè l'hai ... e ... realizzato (le voci si accavallano)
M. esatto esatto
G. e mi, e mi riconosci un trentamila
P. se abbiamo duecentomila di capitale (le voci si accavallano)
G. noi ne abbiamo cento, che sono questi qua
le voci si accavallano
G. i trenta che tu mi devi riconoscere, no? me li deve ...
M. ...inc ...
G. è un discorso a parte no? dopo se tu vuoi mettere i cento tuoi, devi mettere
G. nella società
M. no ma dicevo, io in quel ... inc ... che dicevo, che io metto cento, tu ti prendi, mi dai settanta, ma il capitale societario è di duecento
G. No! se ti do settanta come fa ad (le voci si accavallano)

A

M. ...inc...

G. ma sti settanta li devo mettere nella società?

M. si

G. ah!

P. si si, ... inc ... lui dice, non posso metterli contanti, solo che io siccome ...
le voci si accavallano

M. io così dico, io così dico

P. ma no, per noi era solo un cambio

M. è un cambio, cioè capito? tu li metti nella ... inc ... assegni e cose varie, e
io te li do in contanti, te li do, e trenta te li trattieni tu di utili.

G. ok, allora diciamo questo, che ora tu mi porterai i cento,

M. tu me ne darai settanta

G. e che dentro ci sono i ... i settanta che io dovrò mettere dentro la società,
più i trenta che tu lascerai per me ... inc , più i cento che ...

M. esatto

G. ok

M. si, però devi uscire ventisei ora
ridono, si accavallano le voci

M. dobbiamo lavorare Gino

P. inc.

G. Eh, Massimo e allora io sono ...inc ... con una cosa ...

M. e... inc ... come fare con lui; dai così facciamo quattro/cinque camion
giusti, io c'ho ...io c'ho novanta, ...inc ... io quanti carichi devo fare?

G. tu riesci? scusa io ...

M. no te lo dico subito, ti dico subito i carichi che ci sono

G. riesci, se io te li faccio per il dieci di Dicembre

M. troppo lunghi, come facciamo?

le voci si accavallano

G. ma io ... perchè ti dico così, perchè il dieci di Dicembre c'ho degli incassi,
oggi ... c'ho .. inc ..oggi c'ho

M. ma il dieci di Dicembre te li posso dare pure io

P. a Dicembre ... inc ... anche lui

M. te li posso dare pure io

G. ...inc ... gli assegni miei no? ...inc ...per riuscire a monetizzarli

le voci si accavallano

G e questi assegni già la banca li conosce, gli assegni miei...

P. uhm , uhm, uhm

G. ...inc ...

M. E questo non lo so perchè a Farini assegni non gliene posso dare

12

P. E lo so lo so, io devo parlar con la banca, però parlarci a voce

M. se è ... te li posso pure fare, ... inc ... può darsi pure che te li posso fare prima

le voci si accavallano

G. io c'ho settecentomila euro da pagare!

M. ... inc ... io te li posso dare il tre rumori

P. i cento dice

M. inc

Massimo al telefono (parla con tale Elio o Ennio):

M: " inc. quante sono le tonnellate, quelle dei millecinque?" ... " quelle che mi hai chiesto ieri?" ... " sono trenta, trenta, trenta e trenta? quant'erano?" ... " ieri tu mi hai detto, del millecinque che possiamo dare, no?"

G. ... inc ...

M. Novanta, va bene, aspetta che ti richiamo, ciao

le voci si accavallano

M. Novanta tonnellate

P. sono tre camion

M. tre camion

P. tre camion già ... inc... duecentoquarantamila

M e infatti, è questo ... inc ...

P. duecentocinquantamila

M. sennò non ci arrivo entro Novembre a fatturarglieli

G. allò ... io c'ho un assegno di settemila e cinquecento euro (le voci si accavallano)

G. al trenta Novembre, aspetta un attimo, al trenta undici

M. tanto domani ti devo portare i dati della società, tu ti spremi, perchè ti conosco

ridono

M. e ci sentiamo domani, io oggi me ne vado a fare (le voci si accavallano, Strangi ride) ... inc ..., ti abbandono e lui il tre ti porta i soldi; però devi venire a Parigi, io non porto un euro in contanti

P. inc ... porto io

M. non fare tappe intermedie

si sente una donna ridere

P. sai che non son mica io che ... inc...

Massimo riceve una telefonata

M. "lo so ma dice che gli arriva tardi il camion, addirittura alle sei, ora ... inc"

Massimo riprende la conversazione con i presenti

M eh, devo andare là, perchè sta arrivando un carico

G. detto questo, ... inc .. ci vediamo domani

M. si

G. ok? domani alle ... inc ... ci rivedremo!

M. si, ok; alle tre

P. no, io non posso alle tre; se facciamo al ... al

le voci si accavallano

M. la mattina possiamo vederci?

G. si

M. la mattina, dai la mattina

le voci si accavallano

P. ...inc ... arriveremo qua e poi vediamo cos'è che facciamo

M. Uhm, a che ora possiamo vederci?

si accavallano le voci

M. alle undici qua, per me è perfetto, perchè poi c'ho un collegamento alla radio

le voci si accavallano

P. ... inc ...

M. dove vai?

P. No perchè c'è la visita della bambina domani mattina, però ho preso gli appuntamenti il pomeriggio che sapevo di esser libero e li ho fissati domani ... inc ... di lavoro

voce di donna in sottofondo

M. Così Gino riflette ... e ormai ti conosco

le voci si accavallano

P. no Gino dice, no io volendo dice ... io ho già un settemila e cinque al trenta undici

le voci si accavallano

M. ... io non posso dare soldi come M.C. a Farini

G. ho capito, e questo ...

M. Farini la prima cosa che mi dice, sai com'è ... ah stai lavorando coi soldi in tasca, se hai i mezzi lavori, se non hai i mezzi non lavori ... che discorso è?

le voci si accavallano

M. perchè purtroppo, se mi ordina il trecentoquattro costa due euro e settanta, se mi ordina un camion intervento sedici, che è quello lucido bello, costa esattamente cinque euro, cioè dice ... possibile che un ... inc ...lo puoi fare, l'altro lo devi rateizzare; questo ...

G. eh

M. mi secca, perchè poi ... inc... i fatti, dimmi entro lunedì, sennò ...

P. ... inc ...

M. ... inc ...

P. e ti assicuro che se ... inc ... , ne mancano mille non fa più il carico

M. non hai capito, non mi carica

P. non ti carica?

le voci si accavallano

M. Perché c'è suo padre che è una roba!

P. ... inc ...

M. ... inc ... ti presto i miei soldi; suo padre non transige! Però è un colosso, è di una serietà ...

P. Uhm

M. è garantita, subito ... cioè, è no serio ... oro colato! E' questo l'importante noi vogliamo la gente che è nanonavigata

G. Allora ... inc ... io questo qua te lo posso dare, tu riesci a monetizzarlo ... di sette e cinque

le voci si accavallano

M. , non ne può monetizzare; non dobbiamo fare cagate, tu domani ci ripensi e me lo dici

G. Va bene

P. ... inc ...

M. Io ... io e te ci capiamo, siamo ... inc ... non siamo ... inc ...

ridono, si accavallano le voci

G. giorno tre, giorno tre

M. tra il tre e il quattro dai; lui deve fare ... deve fare mille chilometri in macchina; se tu mi dici ... io però ...perchè io ... inc ... responsabile, io ... inc ... gli metto una persona accanto ... quello che vuoi tu, perchè sono tuoi, io li ... inc ... e lui te li porta

G. che cosa?

M. nel senso se tu dici : voglio una persona accanto a lui perchè ho paura del ... ma c'è dogana? No, non ce n'è?!

P. non c'è dogana, no!

le voci si accavallano

P. vabbè ma cento son come un mazzetto così, non son mica un problema

M. questo è ... è vero, sono un mazzettino

P. ... inc ... tu lo fai in treno, lo fai in aereo ed è un problema

le voci si accavallano

p. io ti mando ... inc ... macchine ... inc ... desto sospetti mi vado a fare i mercatini di Natale. Ti stai preparando per quella cosa in Austria che ti avevo chiesta?

AS

G. Eh?

M. In Austria ti stai preparando qualche cosa?

G. si si , mi sto ... mi sto muovendo si! non è facile! eee....

M. Te la faccio fare io, t'ho detto ... se tu mi dai una persona e me la mandi ...
si accavallano le voci

G. andiamo per gradi

si accavallano le voci

M. a me i gradi non piacciono!

risate

M. io ho una cosa coi graduati ... inc ...

G. ci vediamo domani

M. Sì, vi porto i dati della Biesse e della Pramac...la Pramac pensa che questa..

P..inc..con le moto

M...inc..le moto c'ha una scuderia di moto GP pur di racimolare ... con questa possiamo fare un milione e mezzo di fatture l'anno!

G. si

M. e avevo pensato a quel mongoloide

risate

P. ...inc ...

M. ed è in confindustria

G. andiamo avanti

M. ma c'ero cascato ... è arrivato a Palermo pieno di carte di credito ...

Mercedes e cose ..inc.., cascato; tu ci sei cascato pure ... inc ...

risate

M poi fa il fenomeno!

le voci si accavallano

G. No ma non è tanto il fa del più e meno, ti resta la delusione Massimo! Non è ...

P. Certo

G. i soldi vanno e vengono

M. ... inc ... con sua moglie, a Natale; che la moglie si è vergognata e non c'è voluta andare a cena

G...inc..una troia..inc..scusa

si sente voce femminile

M..inc. niente ..inc..mangiare ma il problema è sempre vuoto questo posto strano che non c'è nessuno...ho detto: è piu' bello!

i presenti ridono si accavallano voci

M.era con una pelliccia tutta ..inc..con i soldi

G.domani porti quel contratto (riasc)

M.si
 G.io Domani stesso faccio fare le..
 M.no ti dico io con due ..inc..finchè loro non mi danno la lettera di incarico
 G. faccio fare ...i contratti
 M.ah si!perfetto ricorda che sono tutte e due quotate e dobbiamo ..inc..
 cioè sono quotate in borsa sono grossi ..in Confindustria
 G.faccio ..faccio fare i contratti no fatti i contratti con tutte tre no allora tu
 gliele porti gliele sottoponi vengono firmati ..inc..dopo..inc.. mi dirai..inc..
 M.si si si dopodichè tu mi dai assegni tutti piccoli trasferibili
 G.dopodichè dopo facciamo..inc..discorso tutti assieme

MASSIMO RISPONDE AL CELLULARE

M...inc.."Ermanno sta arrivando il camion"... "sta arrivando..sta arrivando
 mi ha detto che era partito e sta arrivando" mette il cellulare in vivavoce
 ..inc.."allora entro le cinque e mezza ..inc..i camion ...aspetta che te lo
 dico ora sono in un posto.....sto venendo da te! io se tu mi aspetti anche
 alle sei sono da te sono a Verona ciao" (chiude chiamata)
 G.ora ..inc..devi avere pazienza andiamo dall'altra parte

P.si
 G.e ..inc..questa persona
 P.ok!
 M.vedi come faper il camion?
 P. ma lo so conosco Ermanno
 M.un pazzo ..dov'è il camion!!
 P...inc..

M.aspetta che c'è la commissione antimafia duemila (massimo risponde al
 telefono) "dimmi Silvietta della commisione antimafia duemila mi dica "
 "venerdi ..venerdi venerdi c'è..aspetta so che inizia un giornalista..poi
 depone.. poi c'è una dichiarazione spontanea di Riina e poi ci sono io e
 Riina ...no, allora mi ha detto lo ..inc..che finchè lui non si fa
 interrogare..se lui si fa interrogare sulle foto puo' chiedere il
 confronto..inc..si accavallano le voci..perchè mi vogliono
 controiinterrogare..inc.. a Verona va bene ok..ciao,ciao"

(parlano in sottofondo durante la conversazione telefonica Signifredi e Strangi dialogo incomprensibile)

P..inc..un capitale di soldi hai messo .
 G.e si
 P...inc..tutti ..inc.
 G...inc.. ventimila euro..inc..
 M.che cosa ?

P.un carnet d'asegni...ne ho ritirato uno..inc..oggi all'una poi sono venuto su perchè lo devo consegnare a Modena

G..inc..Massimo noi ci vediamo domani anche alle undici e mezza se è possibile

M. tu ce la fai per le undici e mezza?

P...inc..

G.piu' tardi è e meglio è ..

P.eh?

G.piu' tardi è e meglio è..perchè io domani.. io domani ho un appuntamento alle nove e mezza e ..inc..poi ho un appuntamento ..inc..

P.a mezzogiorno qua!

M.a mezzogiorno qua ma tu come fai..scusa?..inc..tu come scendi qua?

P.andiamo..inc..insieme ..inc..all'una

✶ M...inc..la scorta non la evito pero' mi invento una cosa.. io mi faccio lasciare allo Shangrila a Verona

P.alle trentatre'

M.alle trentatre' devo andare a mangiare...

G...inc..

→ M.non hai capito quello che c'ho ..c'ho una specie di squadra di calcetto dietro..(ridono) ieri..ieri mi veniva da ridere ieri sono stato a casa e sembravano ..inc..giubbini antiproiettili fucili a pompa e la gente ..inc..chi deve passare ..non lo so ! (ridono)

G.andiamo di la?

P.andiamo di la!

G.ehm..voi che fate rimanete qui? e ci aspettate?

M.si

P.un minuto ..inc..

G.ah?

M.dove andate? io non ho capito niente..

G...inc..una persona

M.ah!

G...inc..

M.no no no! io non voglio parlare con nessuno

G...inc..

M.ok

G...inc..

M. no dico ma io me ne posso andare quanto non mi faccio ...

P...inc..

M.ok

si accavallano le voci

G.ma siete con due mezzi diversi?

M.si!

18

D.si!

G.ah ! perchè non lo facciamo andare?

D.se vuole andare puo' andare..inc..

P.va bo..inc..

G.allora scusa Massimo ti conviene andare eh ?

M.si

G. fare strada

si accavallano le voci

M.io già ci conto per quelle cose!

G.non ci contare molto

M.Gino!! non mi abbandonare! ù

voci si accavallano

Escono persone rimane donna all'interno

rientrano alle ore 16.35.56

nell'ambiente si trovano Massimo, Strangi Girolamo e Signifredi Paolo

M = Massimo

P = Paolo Signifredi

G. = Strangi Girolamo

le voci si Strangi e Massimo si accavallano

M. io non dovevo stare qua ...

S. ...inc ...

M. e lo so, però ... inc ... urgenza, lui ... inc ... chiamato per fare i camion subito ... inc; e ha urlato come un pazzo

P. ... inc ... via?

M. si, però ci manca il materiale, diceva ... inc ... la merce bagnata non regge. E ha pure ragione, l'alluvione è stata venti giorni fa, non è che questa è tutta merce bagnata, ancora!

G. anche perchè ... inc... e questo è tutto il pro ... problema

M. e vediti con lui, trovate la soluzione

G. allora fai una cosa Massimo, tu vai via?

M. eh!

G. adesso, lui si ferma, perchè adesso io ...

M. si io me ne devo andare perchè qua mi conosce tro ... una anche l'autografo voleva al semaforo

G. e ... e ... que ... quel ragazzo ... inc ... che lavora con noi, no?

M. Eh!

G. e che ... inc ... ti ha domandato, eh... hai capito? ora ci ha visto, quello è usci..., ti ha visto, quello è uscito a posta per vederti, no?

M. ... na bella fi... inc ...

risate, si accavallano le voci

G. allora, tu vai via Massimo...

M uhm

G. ... inc ... con lui

M. si!

G. ri ... riprendiamo il discorso, fermo restando che giorno tre ... quattro

M. si mette nella macchinina, viene sù

le voci si accavallano

M. vieni tu, però! Ti do l'indirizzo per l'amico a Saint Germain

si accavallano le voci

G. uhm

P. giorno tre Dicembre

M io il tre parto

P. Venerdì

M. Venerdì ... inc (un rumore verosimilmente riconducibile allo squillo di un cellulare copre le voci)

le voci si accavallano

G. aspetta un attimo

P. inc ... lunedì

M. no, puoi venire pure ... puoi partire il due ... mattina

inizialmente le voci dei tre soggetti succitati si accavallano, Paolo parla al telefono con Fabio

M. tu il venerdì non hai come prenderli qua no?

...

M. non c'è uno che li prende per te?

G. giù me li deve portare

Paolo parla al telefono e dice "Bravo, bravo, bravo, bravo"

M. ... inc ... ci arriva giù ... inc.

G. Eh ... me li deve portare giù, non c'è niente da fare

P. (parla al telefono) "ciao Fabio"

le voci si accavallano

M. io il tre mattina alle undici posso darteli; te ne devi andare ... inc

... giù

G. devi venire a Gioia

le voci si accavallano

G. ma stai scherzando?

le voci si accavallano

G. mi tengo centomila euro in sacchetta in aereo? ma non scherziamo!

P. vien giù in macchina, oh ... per centomila euro si fà, voglio dire... se è da fare si fà.

G. allora ti spiego subito, no? in maniera ...
P. si

G. a parole molto povere ... eh (rumori coprono la voce), allora ... inc ...,
perchè io ... queste ...inc ... qua non ci sono, non vengo

M. **e però attesta che io sono a Parigi**

G.
M. ...inc ...

le voci si accavallano

G. **il tre, il tre, il tre tu pigli il tre che è venerdì**

P. si

G. **scendi il quattro, sabato, ci vediamo sabato a Gioia**

P. **benissimo**

le voci si accavallano

G. **scendi con tua moglie, il quattro ...**

P. si

G. **così vi ospito io, siete miei ospiti**

P. benissimo

G. **ti ... ti ...farò incontrare con Giacobbe**

M. e chi è Giacobbe, il cantante?

le voci si accavallano

G. **e dopo ci ... ci ...inc ... sto malloppo, ... inc ...**

P. bene

G. ok?

le voci si accavallano

P. anche perchè ... ti spiego ... quando arrivi al ... inc ... di Dicembre ... inc ...

G. Ma infatti questo è il discorso, no? allora io, dopo devo fare (le voci si accavallano)

P. ...inc ...

G. **si e dopo io ti faccio ...inc ..., ricevuto questi no? io ti faccio ... i ...
i ... inc ... con la società ... inc ...**

M. a me, me ne fate andare che ...inc ... mi ... mi conosce il mondo qua?

P. fio ... fiondati da qualche parte

M. **e dove ti aspetto? questo urla!**

P. **ho capito ! se adesso devo risolvere sta cosa con lui ...**

G. **dobbiamo andare da un'altra parte per i soldi**

M. e io ti aspetto dove?

P. puoi stare qua chiuso dentro? No?!

M. ma chiuso dentro ci stai tu!

i tre ridono e scherzano amichevolmente

G. vuoi aspettare con ... con la Patrizia qua?

M. No, meglio che me ne vado io

la conversazione si fa comprensibile solo a tratti, si intercetta la voce di una donna alla quale Paolo propone di andar via con Massimo

16.40.34

G. ci vediamo domani allora

M. no domani non ce la faccio a venire

G. ah ... inc ...

M. per questo ti ho detto risolvi il problema oggi

G. ... inc ...

M. e allora fai con lui, lui ... inc ... e io me ne vado a Brescia a calmarlo, tanto io gli dico che facciamo tutto e si calma

Donna quanto tempo, deve aspettare? cioè per organizzarmi, perchè io pensavo che io poi sono là... inc ... mi conviene andar là o aspettare te... le voci si accavallano

G. inc... le sette, no? mi devo sbrigare con lui ...

M. dobbiamo risolvere Gino, perchè lui mi ha detto giustamente quello che ti ho detto: in questo momento il lavoro che fai tu ... inc ... ti ho detto ... inc ... il materiale ... inc ... a me e mi ... inc ...

G. ... inc ... assegni

M. e io me ne vado direttamente e ci sentiamo al telefono

la conversazione si fa incomprensibile

M. ...inc ... nel girarlo, perchè una volta che c'è la società e copre, a controllare il carico e cose ... ci va questo, controlla ... fa ...

le voci si accavallano

M. no lui no!

P. ... inc ... stato due anni là

M. lui ci è stato due anni con Luigi e non vogliono ...

P. ecco ... non voglio che vengano e dopo dicano che ... inc ... capito?

le voci si accavallano

M. siccome ci ha perso soldi con Luigi ... inc

le voci si accavallano

G. ...inc ...

M. ... inc... lo posso fare io, però quantomeno l'operatività ... lui può andare nelle ditte dove non lo consocono a vedere

P. eh eh

G. l'o ... l'o... l'operatività bancaria la possiamo fare io e lui

P. e qui ci siamo

G. assieme (le voci si accavallano)

P. e qui ci siamo

G. ci siamo?

Massimo risponde ad una chiamata al cellulare, dice al suo interlocutore che lo richiamerà tra cinque minuti, poi dice " e vengo a Certosa"

Massimo torna a parlare con i presenti

M. ma trovando la soluzione tu quando sei operativo per dirglielo?

G. Giovedì...

M. in settimana riusciamo a caricare?

P. penso di sì... per

le voci si accavallano

M. anche se ... inc ... perchè lui ti da assegni a vista, in quanto tempo li monetizzi tu?

G. Io? prima del sette non te li posso dare

P. cosa ne abbiamo oggi?

G. il sette che cos'è, ...inc ...?

P. il venti è sabato

G. sabato

P. quindi per lunedì

le voci si accavallano

M. .. inc... li cambia, non te li dà

P. chiedo ... devo chiederlo ...inc..

M. ma perchè per venerdì, tanto che ti cambia venerdì o giovedì?

le voci si accavallano

G. va bene

P. diciannove; oggi quanti ne abbiamo oggi?

D. sedici

le voci si accavallano

M. ciao

D. ciao

M. ora mi compro il cappellino quando vengo qua e gli occhiali tipo la Mondaini

ridono

G. va bene, andiamo da questa parte ...

P. sennò Gino io ...inc ... una mezz'oretta te?

G. si

P. vuoi che torni fra mezz'ora, io?

G. si

P. ok

G. si; ... inc ...

le voci si accavallano

i presenti escono dalla stanza



AssC. [Signature]
Sov. C. [Signature]